

L'ex manager della Carisch fa squadra con Beppe Andreetto (ex Bmg Ricordi)

Volontè se la suona da solo

Nasce l'editrice indipendente di spartiti e manuali

DI ANTONIO RANALLI

Marco Volontè riparte dall'editoria musicale e lancia la sfida anche ai principali mercati esteri. Il manager italiano, dopo aver guidato fino allo scorso marzo la Carisch (società specializzata nel settore), debutta con la Volontè & C., società indipendente che ha come core business la pubblicazione di spartiti, manuali di didattica e tecniche musicali.

«Al di là della crisi che vive il mercato della musica», spiega Volontè, «ritengo che esistano ancora spazi nel settore dell'editoria musicale per fare cose nuove e sviluppare la didattica in maniera più moderna. Un lavoro questo che avevo già iniziato in Carisch, ma che attraverso una realtà indipendente si può sviluppare di più. Le nostre pubblicazioni, infatti, sono finalizzate ai musicisti, dai principianti ai professionisti. E' nostro obiettivo portare in Italia il meglio della didattica internazionale, attraverso la collaborazione con i principali editori

internazionali e con le scuole come la Berklee School e il Musicians Institute, e dare vita a una nuova produzione con i migliori autori e musicisti italiani. Oltre che in Italia siamo operativi anche in Spagna e Francia, con pubblicazioni mirate per questi due paesi». Se il mercato della discografia assiste a un crollo dei supporti tradizionali e a una lenta ascesa del digitale, quello della musica cartacea invece sembra non conoscere crisi.

«Il mondo dei musicisti rimane stazionario», prosegue Volontè. «Lo strumento musicale né sale né scende. Indubbiamente l'editoria ha sofferto con Internet, dato che molti spartiti viaggiano sulla rete gratuitamente. Ma i dati ci confortano. In Italia i musicisti dilettanti rappresentano circa il 25% della popolazione. Quelli che invece proseguono e approfondiscono gli studi musicali sono il 5%. Per questo da un lato



Marco Volontè

proporremo canzonieri e raccolte, dall'altro realizzeremo metodi di studio, con allegati in cd e dvd. In Italia c'è ancora molto da fare rispetto a mercati come quelli di Francia e Germania, che sono almeno sette volte più grandi». Volontè, che in quest'avventura è affiancato dall'ex direttore editoriale di Bmg Ricordi, **Beppe Andreetto**, si è già assicurato impor-

tanti esclusive: a partire dall'inglese Faber Music per la pubblicazione degli spartiti del repertorio internazionale di Emi (tra cui Queen, Norah Jones), con la statunitense Alfred Publishing per la rappresentanza e lo sviluppo in Italia, Francia e Spagna delle sue pubblicazioni, con la Fondazione De Andrè per la pubblicazione della raccolta completa delle composizioni dell'autore genovese; con il cantautore Antonello Venditti per la rappresentanza in esclusiva dei suoi cataloghi e ancora con cataloghi Wiz e Muvicom.

«Con Carisch», conclude Volontè, «sono rimasto in ottimi rapporti. Per questo ho firmato con loro un accordo di collaborazione nell'ambito della distribuzione e realizzazione di prodotti in coproduzione, che prevede fra l'altro il lancio di nuovi autori nel contesto della didattica musicale».

CHESSIDICE

Contropiede per Boris Biancheri. Il politologo Ludovico Festa, nella sua rubrica dal titolo *Pesi media sul settimanale Tempi* ha preso in contropiede Boris Biancheri, presidente dell'Ansa, che, in un fondo sul *La Stampa* del 30 agosto scorso, sul bombardamento e l'invasione della Cecenia da parte dei russi, aveva scritto: «Auguriamoci che non si mettano a rischio i rapporti con la Russia a causa di un problema che è più formale che reale». Il commento al vetriolo di Ludovico Festa, rapido come una saetta, è stato: «In Georgia sono entrati solo carri armati formali».

Giornalisti e editori, sviluppi nella trattativa. Differenze e distanze ma anche sviluppi e avvicinamenti: così la Federazione nazionale della stampa (Fnsi) giudica lo stato della trattativa con la Federazione italiana editori giornali (Fieg) per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. «Nei prossimi giorni», spiega la Fnsi, «la nostra delegazione tecnica e quella della Fieg lavoreranno per verificare la definizione di un testo comune sui punti fondamentali di valore strategico relativi a multimedia-